

AVVISO N. 1/2026

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 E S.M.I.– ANNO 2026

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

1a - Titolo

Cure & Care in oncologia pediatrica

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. *Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione*)

12 mesi

2 - Obiettivi e linee di attività

2a - Obiettivi generali e specifici perseguiti

Il progetto Cure & Care in oncologia pediatrica 2026 si propone di migliorare in modo significativo la **qualità della vita** dei bambini affetti da malattia oncologica e dei loro nuclei familiari, attraverso un **modello di presa in carico globale che integri la dimensione sanitaria con quella psicologica, psicosociale, socio-sanitaria ed educativa**. L'obiettivo generale è quello di affiancare e completare il percorso clinico-terapeutico con interventi specialistici capaci di **rispondere ai bisogni complessi** conseguenti alla malattia oncologica del bambino, e ridurre l'impatto traumatico dell'esperienza nonché a sostenere la continuità delle cure anche oltre la dimissione dal reparto ospedaliero.

In tale prospettiva, il progetto intende rafforzare il sistema di **assistenza integrata fondato sulla collaborazione tra strutture ospedaliere, servizi territoriali e Terzo settore**, in coerenza con i più recenti orientamenti in materia di rete oncologica, umanizzazione delle cure e continuità assistenziale. L'obiettivo è promuovere una presa in carico multidimensionale e sistemica del bambino, per accompagnarlo nelle diverse fasi della malattia, della diagnosi, al trattamento e sino al post-ricovero, con un supporto adeguato **anche per i genitori e i fratelli**, anche loro esposti a condizioni di forte stress emotivo, difficoltà organizzative, isolamento relazionale e fragilità sociale.

Il progetto mira inoltre a sostenere, in modo concreto, percorsi di **de-ospedalizzazione precoce** e di riabilitazione globale, ad offrire in un **contesto extraospedaliero salubre e altamente qualificato**, servizi e interventi mirati al recupero del benessere psico-emotivo e fisico del minore, alla compliance ai protocolli terapeutici, al recupero di una dimensione di quotidianità compatibile con la condizione di malattia nonché alla riduzione degli effetti traumatici a lungo termine. In questo senso, **WonderLAD si configura come hub** integrato di accoglienza, dotato di servizi specialistici funzionalmente connessi ai percorsi clinici e al sistema territoriale, **capace di concentrare in un'unica sede interventi di sostegno psicologico, servizi psico-riabilitativi e socio-educativi**.

Ulteriore obiettivo generale del progetto è il **consolidamento e l'ampliamento della rete territoriale e istituzionale di supporto all'oncologia pediatrica**, attraverso l'azione complementare e sussidiaria che LAD ETS svolge all'interno di un ecosistema locale di cura sempre più integrato e multiprofessionale. In questa prospettiva il progetto intende dare continuità alla collaborazione già strutturata con la Clinica Pediatrica del Policlinico di Catania "G. Rodolico - San Marco" e con la U.O.C. di Oncoematologia Pediatrica nonché mettere a valore l'Accordo di collaborazione formalizzato con l'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania, Unità Operativa di Pediatria e l'ulteriore collaborazione riferita sia al reparto di Pediatria sia all'Hospice pediatrico dell'Ospedale Garibaldi di Catania. Il rafforzamento di tale rete, grazie al modello di intervento innovativo e replicabile, risponde all'esigenza di offrire ai bambini affetti da malattia oncologica e alle loro famiglie risposte sempre più appropriate, coordinate e accessibili.

Nel suo impianto complessivo, la proposta progettuale intende altresì dare attuazione concreta alle Linee Guida Organizzative della rete oncologica (17 aprile 2019) ed ai principi della Garanzia europea per l'infanzia, per la priorità salute, infatti assicura interventi integrati di sostegno psicologico, psicosociale e socio-sanitario in favore di bambini affetti da malattia oncologica e/o gravi malattie croniche invalidanti e dei loro nuclei familiari. L'obiettivo generale è quindi quello di concorrere alla costruzione di un modello di cura centrato

sulla persona, capace di tenere insieme trattamento, supporto, riabilitazione, accoglienza e qualità della vita, riconoscendo che, in oncologia pediatrica, curare efficacemente significa anche prendersi cura in modo pieno e continuativo del bambino e della sua famiglia. Per quanto premesso gli Obiettivi specifici (OS) del progetto sono:

- OS1 - Garantire ai bambini affetti da malattia oncologica e ai loro nuclei familiari l'accesso continuativo (nel corso della degenza e nella fase post-dimissione ospedaliera) a interventi integrati di assistenza psicologica, riabilitativa e socio-educativa, complementari al percorso clinico-terapeutico.
- OS2 - Rafforzare la presa in carico multidimensionale del minore, sostenendo il benessere psico-emotivo del bambino e della famiglia, favorendo la compliance ai protocolli terapeutici e riducendo l'impatto traumatico della malattia e delle cure nel breve e nel lungo termine.
- OS3 - Promuovere percorsi di de-ospedalizzazione precoce e di riabilitazione globale, mettendo a disposizione l'hub di servizi di accoglienza e specialistici extraospedalieri integrati "WonderLAD", funzionalmente connesso alle strutture ospedaliere, ai percorsi clinici e al sistema socio-sanitario territoriale.
- OS4 - Sostenere e ampliare la rete di collaborazione tra ospedale, territorio e Terzo settore, rafforzando la collaborazioni già attiva da un decennio con la Clinica Pediatrica del Policlinico di Catania "G. Rodolico - San Marco, U.O.C. di Oncoematologia Pediatrica", rendere pienamente operativa la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania, Unità Operativa di Pediatria e implementare la collaborazione con l'Ospedale Garibaldi di Catania, per il reparto di Pediatria e per l'Hospice pediatrico.
- OS - Contribuire al miglioramento della qualità della vita dei piccoli pazienti oncologici e dei loro familiari, dando attuazione concreta ai principi della Garanzia europea per l'infanzia e risultando coerente con la priorità salute, mediante un modello di intervento centrato sulla persona, integrato e continuativo.

Le linee di attività previste dal progetto sono definite in coerenza con gli obiettivi specifici esposti e concorrono, in modo integrato e sinergico, al raggiungimento dei risultati attesi, e precisamente:

Obiettivo 1 garantire ai bambini affetti da malattia oncologica e ai loro nuclei familiari l'accesso continuativo a interventi integrati di assistenza psicologica, psicosociale e socio-sanitaria, complementari al percorso clinico-terapeutico, trova attuazione in tutte le attività progettuali e, in modo principale, nelle azioni di segretariato sociale, nelle attività strutturate di sostegno psicologico e arteterapia, nell'accoglienza residenziale delle famiglie non residenti durante i periodi di cura in day-hospital o cicli chemioterapici e nel servizio di accompagnamento da e per i luoghi di cura.

Obiettivo 2 rafforzare la presa in carico multidimensionale del minore, di sostenere il benessere psico-emotivo del bambino e della famiglia, di favorire la compliance ai protocolli terapeutici e ridurre l'impatto traumatico della malattia e dei trattamenti più invasivi. Verrà conseguito attraverso le attività di sostegno psicologico e arteterapia, di riabilitazione psicomotoria, la proposizione di attività sportive e didattiche nonché attraverso l'accompagnamento al reinserimento scolastico e sociale.

Obiettivo 3 promuovere percorsi di de-ospedalizzazione precoce e di riabilitazione globale, attraverso l'insieme dei servizi offerti dall'hub extraospedaliero WonderLAD, funzionalmente connesso al sistema ospedaliero locale ed ai percorsi clinici tracciati dalle équipe mediche, trova concreta attuazione sia attraverso l'accoglienza temporanea integrata al trasporto/accompagnamento ai luoghi di cura, sia attraverso le attività di riabilitazione psicomotoria, logopediche, di supporto psico-emotivo, ludiche e didattiche. **L'insieme di tali interventi qualifica WonderLAD come luogo di connessione tra dimensione sanitaria, riabilitativa e supporto psico-sociale.**

Obiettivo 4 sostenere e ampliare la rete di collaborazione tra ospedale, territorio e Terzo settore, con riferimento alle collaborazioni attive con la Clinica Pediatrica del Policlinico di Catania "G. Rodolico - San Marco, U.O.C. di Oncoematologia Pediatrica", con l'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania, Unità Operativa di Pediatria e con l'Ospedale Garibaldi di Catania per il reparto di Pediatria e per l'Hospice pediatrico, si traduce in un impianto progettuale unitario nel quale tutte le linee di attività costituiscono dispositivi operativi di una rete integrata di presa in carico.

Obiettivo 5 migliorare la qualità della vita dei piccoli pazienti colpiti da patologia oncologica e dei loro familiari, per dare attuazione concreta ai principi della Garanzia europea per l'infanzia per la priorità salute. L'obiettivo è perseguito dall'intero progetto, infatti, tutte le attività proposte concorrono alla costruzione di un sistema di supporto centrato sui bisogni del piccolo paziente, orientato non solo alla cura della patologia oncologica, ma anche alla tutela della sua salute psico-fisica, del recupero del suo benessere emotivo nella prospettiva del ritorno alla "possibile normalità".

2b - Linee di attività¹

¹ Ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. 175/2019

- ☐ **X** segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- ☐ **X** attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- ☐ **X** accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- ☐ **X** accompagnamento verso e dai luoghi di cura;
- ☐ **No** attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici;
- ☐ **X** riabilitazione psicomotoria dei bambini;
- ☐ **X** attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico;
- ☐ **X** sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

3 - Descrizione del progetto *(Massimo due pagine) Esporre sinteticamente:*

3.1. Ambito territoriale del progetto *(indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

Il progetto **"Cure & Care in Oncologia Pediatrica"** si realizza in Sicilia ed ha come prevalente focus operativo la Sicilia orientale. Le attività si svolgono a Catania, dove ha sede **WonderLAD**, struttura extraospedaliera innovativa e all'avanguardia perché appositamente progettata per accogliere i bambini affetti da patologia oncologica nella fase post-acuta e nei periodi di cura post-degenza. Presso WonderLAD si concentrano i servizi di accoglienza, supporto psicologico e arteterapia, riabilitazione neuro-psicomotoria, fisioterapia e logopedica, attività ludico-didattiche, potenziamento cognitivo, sostegno educativo e accompagnamento delle famiglie. Dalla stessa partono i servizi di supporto e accompagnamento che si realizzano in corsia per bambini e genitori.

Le attività progettuali si realizzeranno nel Comune di Catania in stretto raccordo con i principali presidi ospedalieri pediatrici del territorio, e in particolare con la Clinica Pediatrica del Policlinico di Catania "G. Rodolico - San Marco, U.O.C. di Oncoematologia Pediatrica", con l'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania, Unità Operativa di Pediatria, nonché con l'Ospedale Garibaldi di Catania, con riferimento al reparto di Pediatria e all'Hospice pediatrico.

Il progetto si rivolge a bambini/e affetti da malattia oncologica e ai loro nuclei familiari provenienti dall'intera Sicilia orientale e, in particolare, dai territori ricadenti nelle Province di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Messina e Caltanissetta, rispetto ai quali il Comune di Catania rappresenta il principale polo per l'accesso ai servizi sanitari di cura specialistici.

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale

La proposta nasce dall'esigenza di offrire una presa in carico globale e integrata dei bambini affetti da patologie oncologiche e delle loro famiglie, attraverso la concentrazione in un unico hub multifunzionale, WonderLAD, di servizi articolati in tre aree principali:

Area psico-riabilitativa e socio-sanitaria, che comprende **trattamenti fisici e riabilitativi personalizzati**, pianificati mediante un Piano Assistenziale Individualizzato (**PAI**) elaborato in sinergia tra il Policlinico di Catania e il team multidisciplinare di LAD (TPNEE, fisioterapisti, logopedisti, psicoterapeuti, fisiatra). A ciò si affiancano **attività sportive** con finalità riabilitative, per esempio, scherma, jujitsu, ping pong.

Area psico-emotiva e socio-educativa, incentrata sul supporto psicologico e sull'uso dell'arteterapia (ceramica, teatro, danza, musica, cinema, scrittura creativa) per l'elaborazione del trauma. Completano l'area i laboratori di educazione ambientale, pet therapy, alimentazione, potenziamento cognitivo e sostegno scolastico, per favorire l'equilibrio emotivo e la continuità educativa.

Area di supporto materiale e informativo, che include servizi fondamentali per l'accesso e la permanenza nel percorso di cura, per esempio, segretariato sociale, trasporto protetto e accoglienza alloggiativa temporanea, utili a promuovere la de-ospedalizzazione precoce e a superare le difficoltà logistiche delle famiglie non residenti.

Alla base del progetto c'è l'approccio "Cure & Care" che affianca alle cure mediche un sostegno psicologico e riabilitativo continuativo, volto a riattivare le risorse psico-emotive del bambino e della sua famiglia per favorire l'elaborazione del trauma e sostenere i processi evolutivi e identitari compromessi dalla malattia. Il progetto, giunto alla sua quinta edizione, di anno in anno, si è sviluppato secondo una logica di miglioramento continuo, dimostratisi efficace nel rispondere ai bisogni complessi e dinamici dei bambini affetti da patologie oncologiche. Pertanto, la proposta si fonda sull'approccio "cure and care" che coniuga presa in carico globale, arteterapia, supporto psicologico e accompagnamento nel post-degenza. I risultati maturati nel tempo sono stati documentati anche sul piano scientifico, con la pubblicazione nel 2025 di uno studio dedicato alla validazione in lingua italiana della Arts Observational Scale (ArtsObs), strumento utile a misurare l'impatto delle attività artistiche sul benessere dei pazienti pediatrici. Tale esperienza, presentata anche al 50° Congresso Nazionale AIEOP, ha contribuito a rafforzare il riconoscimento scientifico dell'arteterapia come parte integrante di un modello innovativo sul piano clinico-metodologico.

3.3. Descrizione del contesto

Secondo i dati AIEOP (Associazione Italiana Ematologia e Oncologia Pediatrica), ogni anno in Italia si ammalano di tumore circa 1.400 bambini e 800 adolescenti, con una sopravvivenza a cinque anni pari all'82% per i bambini e all'86% per gli adolescenti. In Sicilia, l'incidenza dei tumori pediatrici è in crescita: da circa 150 nuovi casi annui nel primo decennio degli anni 2000, si è passati a oltre 160 nuovi casi all'anno nel decennio successivo, includendo anche le patologie emato-immunologiche.

La regione è servita da due centri AIEOP: la Divisione di Ematologia e Oncologia Pediatrica del Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania, riferimento per la Sicilia orientale, e l'U.O. di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini di Palermo, per la Sicilia occidentale. Il Policlinico di Catania, in particolare, è inserito in un Dipartimento Materno-Infantile altamente specializzato, che comprende reparti chiave per la presa in carico integrata dei piccoli pazienti oncologici.

Negli ultimi due anni, l'UOC di Oncoematologia Pediatrica di Catania ha registrato circa 1300 ricoveri annui e 160 nuovi casi, di cui oltre il 50% provenienti da altre province, confermando il ruolo strategico della struttura per l'intero bacino della Sicilia orientale. La durata prolungata del percorso terapeutico e la necessità di un follow-up fino all'età adulta rendono essenziale la presenza di strutture intermedie capaci di garantire continuità assistenziale, riabilitazione specialistica e supporto psicologico alle famiglie.

In questo contesto si inserisce WonderLAD, hub innovativo nato grazie al partenariato tra l'UOC del Policlinico di Catania e l'Associazione LAD ETS, attivo da oltre dieci anni. Il modello integrato "Cure & Care" sperimentato a Catania offre una presa in carico globale dei bambini oncologici, affiancando alla cura ospedaliera un sistema strutturato di supporto psico-emotivo, riabilitazione, accompagnamento sociale e accoglienza abitativa. **WonderLAD si configura pertanto come una risposta concreta al bisogno crescente di assistenza post-degenza specializzata, che consenta di colmare il divario tra ospedale e territorio.**

In tale quadro, più di recente, si registra un elemento di particolare rilievo in merito alla continuità assistenziale post-acuzie. Alcuni bambini siciliani sottoposti fuori regione a interventi altamente specialistici presso strutture quali Meyer, Bambino Gesù e Gaslini vengono successivamente indirizzati dagli stessi centri verso WonderLAD per la prosecuzione della riabilitazione complessa e del supporto psico-emotivo. Si tratta di un dato significativo, perché segnala come, accanto alla tradizionale mobilità sanitaria verso i poli di eccellenza nazionali, stia emergendo anche la possibilità di un rientro in Sicilia nella fase immediatamente successiva al trattamento, grazie alla presenza di un presidio intermedio qualificato in grado di assicurare continuità della presa in carico, accompagnamento al reinserimento e prossimità al contesto familiare di vita.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

L'esigenza di rispondere ai bisogni psico-emotivi, relazionali e materiali del bambino e della famiglia ha evidenziato l'importanza di modelli integrati e multidisciplinari capaci di garantire la presa in carico globale, la continuità assistenziale e il supporto psico-riabilitativo. L'analisi congiunta dei dati epidemiologici, dell'esperienza maturata dall'UOC di Oncologia Pediatrica del Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania e delle attività svolte dall'Associazione LAD ETS ha permesso di individuare cinque aree di bisogno prioritario:

- Sostenibilità dell'assistenza nel post-degenza e necessità di strutture specialistiche innovative che garantiscano la continuità delle cure oltre il ricovero ospedaliero.
- Integrazione ospedale-territorio e rafforzamento della rete onco-ematologica regionale per evitare discontinuità nei percorsi terapeutici.
- Riduzione dell'impatto delle disuguaglianze territoriali ed economiche per assicurare l'accesso ai servizi riabilitativi e psicologici anche ai bambini provenienti da contesti svantaggiati.
- Consolidamento dei servizi extra-ospedalieri e potenziamento dell'offerta di interventi psico-educativi e riabilitativi a supporto dell'aderenza terapeutica.
- Accesso a supporti concreti in termini di trasporto e accoglienza per le famiglie non residenti, spesso impossibilitate a garantire autonomamente la continuità assistenziale.

I bambini colpiti dal cancro sono esposti a stress psicologico, disturbi del neurosviluppo, alterazioni endocrine e metaboliche, che richiedono una presa in carico specialistica a lungo termine. **Il supporto psico-oncologico precoce, abbinato a laboratori espressivi e attività creative non verbali (arteterapia, musicoterapia, teatro, danza, ecc.), consente di ridurre il disagio, attivare risorse interiori e facilitare l'elaborazione del trauma. Tali attività migliorano la qualità della vita e rafforzano la capacità di affrontare il percorso di cura.** Il modello WonderLAD si pone come risposta concreta e strutturata a questi bisogni, fungendo da ponte tra ospedale e territorio. Mette a

disposizione una struttura unica in quanto appositamente concepita per i piccoli colpiti dal cancro, sicura, accessibile e priva di barriere architettoniche, dotata di spazi per la riabilitazione funzionale, l'attività sportiva adattata e i laboratori di arteterapia. Tale configurazione consente altresì di soddisfare il bisogno di de-ospedalizzazione precoce dei piccoli. L'azione risponde altresì ai bisogni di quei nuclei familiari che, dopo interventi specialistici eseguiti fuori regione presso centri pediatrici di alta specializzazione, possono rientrare in Sicilia per proseguire presso WonderLAD il percorso di riabilitazione complessa, evitando un'ulteriore permanenza lontano da casa.

3.5. Metodologie *(Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5)*

- A) Innovative rispetto:
☒ al contesto territoriale
☒ alla tipologia dell'intervento
☒ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).
 B) ☒ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.
 C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto si fonda su una metodologia di intervento integrata, multidisciplinare e ad alta specializzazione, progressivamente irrobustitasi negli oltre dieci anni di stretta collaborazione tra LAD ETS e l'UOC di Oncoematologia Pediatrica dell'AOU Policlinico "G. Rodolico/San Marco" di Catania.

Tale approccio metodologico discende dall'assunto che la patologia oncologica in età pediatrica non produce effetti esclusivamente clinici, ma incide in modo profondo e pervasivo sullo sviluppo motorio, cognitivo, emotivo, relazionale e sociale del bambino e/o dell'adolescente nonché sugli equilibri dell'intero nucleo familiare.

La metodologia proposta si basa sulla presa in carico globale della persona e sulla continuità tra ospedale e territorio, su percorsi personalizzati di accompagnamento del bambino nella fase post-degenza mediante interventi riabilitativi, supporto psicologico e arteterapia.

Nel panorama attuale la proposta di LAD **è assolutamente innovativa perché concentra in un'unica sede WonderLAD servizi di riabilitazione specialistica, sostegno psicoemotivo e laboratori di arteterapia, accoglienza**. Li colloca all'interno di un percorso integrato orientato al recupero delle funzionalità e competenze. L'unicità e l'innovatività del progetto risiedono nella capacità di superare logiche settoriali, mettendo in relazione la dimensione clinico-riabilitativa, l'accompagnamento psicologico e gli spazi creativi per la rielaborazione del trauma in un'unica cornice di presa in carico sistemica tra ospedale e territorio.

In tale prospettiva, il bambino non è considerato soltanto come paziente, ma come persona **in età evolutiva, portatrice di bisogni complessi** sul piano fisico, emotivo e relazionale, ai quali è necessario rispondere attraverso interventi integrati, flessibili e calibrati sulla sua situazione particolare, che tengano conto del valore del timing, elemento basilare in età evolutiva per intervenire nelle finestre temporali geneticamente definite.

Un ulteriore profilo innovativo è rappresentato dal costante collegamento tra pratica riabilitativa e **ricerca metodologica**. Infatti, LAD ETS, attraverso il proprio team di terapisti motori, partecipa al confronto scientifico a livello locale, nazionale e internazionale. Per esempio, **partecipa allo studio ReWori**, promosso da AIEOP e coordinato dall'Ospedale Regina Margherita di Torino, finalizzato alla validazione della scala FAAP-o per la valutazione delle competenze motorie in bambini e ragazzi con patologie oncologiche. Tale esperienza consente di rafforzare ulteriormente la qualità tecnica degli interventi, consente di **adottare gli strumenti di osservazione più avanzati**, di migliorare la personalizzazione dei percorsi riabilitativi e la capacità di monitorarne gli esiti.

Il progetto presenta inoltre **elementi di trasferibilità e innovazione sociale**, in quanto propone un modello capace di generare connessioni stabili tra servizi sanitari, professionisti della riabilitazione, famiglie e comunità territoriale, contribuendo alla diffusione di pratiche più avanzate, integrate e replicabili nella presa in carico e assistenza dei minori colpiti da patologia oncologica. In questa prospettiva, il progetto si configura come un intervento assolutamente innovativo non solo per i contenuti e per le attività previste, ma per l'impianto metodologico che integra cura, riabilitazione, misurazione degli esiti e costruzione di un contesto di benessere calibrato per ciascun bambino e genitori.

4 - Risultati attesi *(Massimo due pagine)*

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi *(specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione)*

<i>Destinatari degli interventi (specificare)</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Attività 1: segretariato sociale in favore dei nuclei familiari Destinatari: genitori, caregivers	300	Contatto diretto in reparto, accesso spontaneo presso la sede di WonderLad, contatto via social

Attività 2: sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari, pet therapy e arteterapia (laboratori ceramica, teatro, danza, musica, cinema, scrittura creativa) Destinatari: Bambini/Adolescenti affetti da malattia oncologica, genitori e caregivers	Bambini/adolescenti: 80; F.A.: 0-20 anni Genitori: 80 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni	Contatto diretto in reparto e/o invio da parte dell'equipe medica dell'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania (sia del reparto che del day hospital), o da ulteriori reparti ospedalieri pediatrici e su richiesta diretta di genitori di piccoli pazienti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD".
Attività 3: accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura in 6 unità abitative (blocco residenziale WonderLad), ospitalità e servizi accessori Destinatari accoglienza residenziale: Bambini/Adolescenti affetti da malattia oncologica, genitori ed eventuali fratelli, caregivers	Bambini/adolescenti: 25; F.A.: 0-20 anni Genitori: 25 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni	I bambini/adolescenti in dimissione all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania e trattati in day hospital e/o ospiti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD" che devono fruire trattamenti chemioterapici e controlli periodici.
Attività 4: accompagnamento verso e dai luoghi di cura Destinatari trasporto: Bambini/Adolescenti affetti da malattia oncologica, genitori, caregivers accompagnatori	Bambini/adolescenti: 25; F.A.: 0-20 anni Genitori: 25 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni	I bambini/adolescenti in dimissione all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania e trattati in day hospital e/o ospiti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD" che devono fruire trattamenti chemioterapici e controlli periodici.
Attività 5: riabilitazione psicomotoria dei bambini (incluse le attività sportive a carattere riabilitativo) Destinatari: - Bambini/Adolescenti diagnosticati con malattia emato-oncologica - pilates e benessere posturale per genitori	Bambini/adolescenti: 80; F.A.: 0-20 anni Genitori: 80 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni	I bambini/adolescenti inviati dall'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania (sia in reparto che al day hospital) o da ulteriori altri reparti ospedalieri pediatrici ed i loro genitori
Attività 6: attività ludiche e didattiche specialistiche (potenziamento neuro-cognitivo con Metodo Benso, counseling educativo e/o supporto nel rientro scolastico) Destinatari: - Bambini/Adolescenti colpiti da malattia oncologica - Genitori e/o caregivers - Insegnanti e personale scolastico	Bambini/adolescenti: 55; F.A.: 0-20 anni Genitori: 20 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni Insegnanti e personale scolastico n. 30	I bambini/adolescenti inviati dall'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania (sia in reparto che al day hospital) o da ulteriori altri reparti ospedalieri pediatrici, i loro genitori ed i loro insegnanti
Attività 7: sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari Destinatari: Bambini/adolescenti in fase di "mantenimento" e "off therapy" Genitori dei giovani in fase di "mantenimento" e "off therapy" NOTA: quando le condizioni di salute dei bambini/adolescenti in "mantenimento" lo consentono i coetanei	Bambini/adolescenti: 20; F.A.: 0-20 anni Genitori: 15 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni Giovani sani provenienti dalle scuole: 150; F.A.: 6-18 anni	I bambini/adolescenti dell'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania sia in fase di "mantenimento" che valutati come "off therapy"

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;

Le attività progettuali sono state costruite per rispondere in modo strutturato e multidimensionale alle necessità di assistenza e cura dei bambini affetti da patologie oncologiche, attraverso un modello integrato di intervento centrato sulla persona e sulla famiglia. La metodologia, utilizzata da LAD ETS e stata validata in anni di collaborazione con l'UOC di Oncoematologia Pediatrica dell'AOU Policlinico di Catania, mira a **garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio, sostenibilità delle cure post-degenza, riduzione delle disuguaglianze territoriali e umanizzazione del percorso terapeutico**. Le attività proposte intervengono in modo sinergico su quattro livelli principali:

- Livello psico-emotivo e relazionale

La malattia oncologica in età pediatrica determina un forte impatto emotivo e psicologico sul minore, spesso associato a regressioni, angoscia, senso di isolamento e alterazioni del comportamento. Il progetto prevede un supporto psicologico clinico continuativo, fornito da professionisti specializzati in età evolutiva, volto a:

- mitigare l'ansia e il disagio legati alla malattia e ai trattamenti invasivi;
- sostenere il processo di elaborazione del trauma mediante attività non verbali;
- accompagnare il minore e i suoi familiari durante tutte le fasi del percorso terapeutico.

Particolare rilievo è attribuito all'arteterapia, che si configura come uno strumento elettivo di coping attivo. Laboratori di musicoterapia, danza movimento terapia, scrittura creativa, artigianato, piccola falegnameria, teatro, pet therapy e ortoterapia consentono ai bambini di esprimere, rielaborare e trasformare vissuti traumatici, sollecitando le risorse interne e favorendo la ricostruzione dell'identità in senso positivo.

- Livello riabilitativo e neuro-funzionale

I trattamenti oncologici, sebbene sempre più efficaci in termini di sopravvivenza, comportano effetti collaterali che impattano sullo sviluppo neuro-cognitivo, motorio, endocrino e psicologico. Il progetto prevede la presa in carico riabilitativa tramite:

- **la definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) integrato con i protocolli clinici ospedalieri;**
- interventi fisioterapici e neuro-psicomotori individualizzati;
- attività motorie e sportive adattate al target (es. ping pong, jujitsu, scherma) funzionali agli obiettivi riabilitativi;
- interventi logopedici in caso di disturbi della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione spesso compromessa dai percorsi di cura.

Tali azioni contribuiscono al recupero funzionale globale del bambino, favorendo la ripresa delle autonomie personali e relazionali compromesse dalla malattia.

- Livello socio-assistenziale e logistico

Le famiglie di bambini oncologici devono affrontare lunghi percorsi di cura che comportano difficoltà logistiche, economiche e organizzative. Il progetto fornisce:

- accoglienza residenziale temporanea presso la struttura WonderLAD, che dispone di sei mini appartamenti attrezzati per ospitare nuclei familiari fino a quattro persone;
- servizi di trasporto protetto da e verso i luoghi di cura, anche per pazienti non deambulanti o in condizioni critiche;
- segretariato sociale per l'orientamento ai servizi, la gestione dei diritti e delle tutele, l'accesso a risorse esterne.

Questo sistema integrato di supporto materiale consente di **superare le disuguaglianze territoriali** e garantisce **l'accessibilità alle cure anche per le famiglie più fragili**.

- Livello educativo e scolastico

La continuità educativa è un diritto fondamentale spesso compromesso nei percorsi oncologici pediatrici. Il progetto integra:

- attività ludico-educative e laboratori espressivi;
- **potenziamento neuro-cognitivo con Metodo Benso;**
- sostegno scolastico specializzato e counseling educativo per favorire il rientro graduale in classe, **prevenendo la dispersione**.

La sinergia tra queste azioni, è in grado di sostenere lo sviluppo cognitivo e sociale del minore, limitando l'interruzione del percorso formativo.

L'approccio proposto agisce sul bambino e sulla sua famiglia in una prospettiva olistica, affrontando simultaneamente le dimensioni fisica, psicologica, sociale e educativa. La Casa Laboratorio WonderLAD è il fulcro operativo di questo sistema, offre un ambiente sicuro, accessibile e altamente specializzato, dove le attività progettuali si integrano in modo armonico e coerente.

3. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);

Le attività previste produrranno risultati concreti e verificabili, sia in termini quantitativi, con riferimento ai destinatari raggiunti, sia in termini qualitativi, con riferimento al miglioramento del benessere, della continuità assistenziale, dell'inclusione sociale e della qualità della vita dei bambini/adolescenti affetti da patologia oncologica e dei loro familiari.

Attività 1 - Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari

Output quantitativi: 300 genitori/caregivers raggiunti.

Risultati qualitativi: migliore orientamento ai servizi, accesso più consapevole ai diritti e riduzione del disorientamento familiare.

Attività 2 - Sostegno psicologico, pet therapy e arteterapia

Output quantitativi: 80 bambini/adolescenti e 80 genitori/caregivers, per un totale di 160 destinatari diretti.

Risultati qualitativi: riduzione del disagio emotivo, rafforzamento delle capacità espressive e relazionali dei minori, sostegno psicologico ai familiari.

Attività 3 - Accoglienza residenziale temporanea, ospitalità

Output quantitativi: 25 bambini/adolescenti e 25 genitori/caregivers, per un totale di 50 destinatari diretti, con utilizzo di 6 unità abitative.

Risultati qualitativi: maggiore continuità delle cure, riduzione delle difficoltà logistiche ed economiche, migliore accessibilità ai trattamenti.

Attività 4 - Trasporto

Output quantitativi: 25 bambini/adolescenti e 25 genitori/caregivers, per un totale di 50 destinatari diretti, con utilizzo di 6 unità abitative.

Risultati qualitativi: maggiore continuità delle cure, riduzione delle difficoltà logistiche ed economiche, migliore accessibilità ai trattamenti.

Attività -5 Riabilitazione psicomotoria e attività sportive riabilitative

Output quantitativi: 80 bambini/adolescenti e 80 genitori, per un totale di 160 destinatari diretti.

Risultati qualitativi: miglioramento delle capacità psicomotorie e funzionali dei minori e del benessere fisico dei genitori.

Attività 6 - Attività ludiche e didattiche specialistiche

Output quantitativi: 55 bambini/adolescenti, 20 genitori/caregivers e 30 insegnanti/personale scolastico, per un totale di 105 destinatari diretti.

Risultati qualitativi: sostegno alla continuità educativa, rafforzamento delle competenze cognitive e supporto al rientro scolastico.

Attività 7 - Sostegno al reinserimento sociale

Output quantitativi: 20 bambini/adolescenti, 15 genitori e 150 coetanei sani, per un totale di 185 destinatari diretti.

Risultati qualitativi: recupero della socialità, rafforzamento dell'autostima e promozione dell'inclusione nei contesti di vita ordinari.

4. possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

Il progetto presenta rilevanti effetti moltiplicatori, sia in termini di riproducibilità del modello, sia in termini di sviluppo progressivo delle attività. L'esperienza maturata da LAD ETS, consolidata in oltre dieci anni di collaborazione con l'UOC di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Catania e giunta alla sua quinta edizione, ha infatti consentito di mettere a punto un modello integrato, multidisciplinare e strutturato, **trasferibile anche in altri contesti territoriali**.

La riproducibilità del progetto deriva anzitutto dalla sua chiara architettura metodologica, fondata su tre componenti tra loro integrate: presa in carico psico-riabilitativa, supporto psico-emotivo ed educativo, servizi di accoglienza e accompagnamento sociale. Tale impostazione consente di adattare il modello "Cure & Care" ad altri contesti ospedalieri e territoriali che registrano analoghi bisogni di continuità assistenziale nel post-degenza oncologico pediatrico.

Un ulteriore elemento di trasferibilità è rappresentato dalla presenza di **strumenti e pratiche suscettibili di standardizzazione e diffusione**, quali: il raccordo strutturato tra ospedale e servizio extraospedaliero, il lavoro d'équipe multidisciplinare, la personalizzazione degli interventi mediante PAI, l'impiego dell'arteterapia e delle attività riabilitative come componenti integrate del percorso di cura, nonché l'attenzione alla misurazione degli esiti. In tal senso, il progetto può costituire **un modello pilota** per la costruzione di servizi analoghi in altri territori della Sicilia e, più in generale, in altri contesti nazionali.

Gli effetti moltiplicatori si esprimono anche nella capacità del progetto di rafforzare la rete territoriale tra servizi sanitari, famiglie, scuola, terzo settore e comunità locale, generando nuove collaborazioni stabili e una maggiore sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica e del diritto alla qualità della vita nel percorso di cura. Il coinvolgimento progressivo di ulteriori reparti pediatrici, delle istituzioni scolastiche e dei pari sani amplia infatti l'impatto del progetto oltre i destinatari diretti.

Sotto il profilo dello sviluppo, il progetto potrà ulteriormente evolvere attraverso il consolidamento della funzione di WonderLAD quale hub specialistico di riferimento per la Sicilia orientale, con possibilità di ampliamento delle attività, diffusione delle metodologie sperimentate, scambio di pratiche con altri centri e rafforzamento delle connessioni con la ricerca scientifica. La documentazione degli esiti, già avviata anche attraverso **contributi scientifici e partecipazione a reti di studio nazionali, costituisce un ulteriore presupposto per la replicabilità e la crescita del modello**.

5 - Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Le attività di progetto mirano a garantire la presa in carico globale dei bambini/adolescenti affetti da patologia oncologica e dei loro nuclei familiari, attraverso un modello integrato fondato sulla continuità tra ospedale e territorio, sulla personalizzazione degli interventi e sull'integrazione tra dimensione psicologica, riabilitativa, educativa, sociale e logistica.

Tali attività si svolgeranno prevalentemente nel Comune di Catania, presso la struttura WonderLAD, e, per le attività di raccordo clinico, individuazione dei destinatari e supporto in corsia, in stretto collegamento con la Clinica Pediatrica del Policlinico di Catania "G. Rodolico - San Marco", U.O.C. di Oncoematologia Pediatrica, con l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania - Unità Operativa di Pediatria e con l'Ospedale Garibaldi di Catania, con riferimento al reparto di Pediatria e all'Hospice pediatrico. Dunque, i beneficiari del progetto provengono dall'intera Sicilia orientale, in particolare dalle province di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Messina e Caltanissetta. Inoltre, più di recente, il perimetro operativo del progetto si è ampliato, alcuni bambini siciliani sottoposti fuori regione a interventi altamente specialistici, quali trapianto e radioterapia, sono stati successivamente indirizzati dai reparti pediatrici che li avevano in carico (ospedali Meyer, Bambin Gesù, Gaslini) verso WonderLAD, per la prosecuzione del percorso di riabilitazione complessa e di supporto psico-emotivo. Tale circostanza conferma, in termini concreti, la validità delle attività proposte, l'appropriatezza delle metodologie di intervento adottate e la capacità effettiva del progetto di sostenere percorsi di rientro protetto e precoce nel contesto territoriale e familiare di appartenenza. Da ciò deriva un valore aggiunto particolarmente rilevante, in quanto si riduce la durata della permanenza extraregionale e si consente il rientro precoce del minore e della famiglia nel proprio ambiente di vita.

Il quadro delle attività da realizzare comprende:

Attività 1 - Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari

Si tratta di un servizio di prossimità rivolto ai genitori e ai caregivers, finalizzato a supportarli nell'accesso informato alla rete dei servizi. Comprende informazione specialistica sulla rete oncologica pediatrica, sui percorsi di cura, sui centri di riferimento e sulle modalità di accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali. Offre orientamento personalizzato ai servizi territoriali ed ospedalieri. Assicura l'accesso alle informazioni sui diritti e sulle tutele giuridiche, comprese esenzioni, indennità, sostegni economici e diritto allo studio previsti per i minori e per le famiglie. Il segretariato cura anche la gestione dell'accoglienza abitativa temporanea presso le sei case alloggio di WonderLAD. Tramite il sito web verrà periodicamente diramata la newsletter, ulteriori canali di comunicazione saranno attivati tramite i social media. L'attività si realizza presso WonderLAD nonché in raccordo con i reparti ospedalieri coinvolti. Essa è collegata all'obiettivo di migliorare l'accessibilità ai servizi, ridurre il disorientamento delle famiglie e rafforzare la continuità della presa in carico.

Attività 2 - Sostegno psicologico e arteterapia

L'attività prevede la messa in campo di professionisti in grado di fornire sostegno psicologico ai bambini, agli adolescenti e ai loro caregivers in tutte le fasi del percorso di cura, dalla diagnosi al trattamento fino al follow-up, in presenza o online in base alle condizioni cliniche. A ciò si affiancano percorsi di arteterapia e laboratori espressivi e creativi, comprendenti musica, danza, teatro, scrittura, artigianato, cinema e ortoterapia, realizzati negli spazi protetti di WonderLAD e, ove possibile, anche nei reparti ospedalieri. L'attività include inoltre il raccordo con la dimensione scientifica e di monitoraggio degli esiti, dando continuità alla partecipazione alla ulteriore fase dello studio ReWori (AIEOP) per l'adozione della scala FAAP-o, utile alla valutazione delle abilità motorie e al miglioramento della progettazione riabilitativa personalizzata. L'attività si realizza nel Comune di Catania presso WonderLAD e, in parte in corsia, presso i presidi ospedalieri con cui sono stati sottoscritti i Protocolli di collaborazione. Essa contribuisce all'obiettivo di sostenere l'equilibrio psico-emotivo dei minori e dei loro familiari e di favorire la rielaborazione del trauma.

Fondazione Lene Thun ETS, **partner di progetto**, contribuisce alla realizzazione delle attività attraverso l'attivazione di laboratori di ceramico-terapia presso la struttura del soggetto capofila, mettendo a disposizione il proprio modello metodologico consolidato nei contesti di cura pediatrici.

Il modello di ceramico-terapia della Fondazione si basa su un approccio strutturato che integra competenze artistiche, relazionali ed educative, con l'obiettivo di offrire ai beneficiari uno spazio protetto di espressione creativa. All'interno dei laboratori, l'argilla diventa uno strumento attraverso cui elaborare emozioni, favorire il benessere psicologico e migliorare la qualità dell'esperienza di cura.

Le attività sono condotte da una ceramista e da un gruppo di volontari appositamente formati secondo gli standard della Fondazione, in grado di adattare le proposte laboratoriali alle specificità del contesto e ai bisogni dei partecipanti. L'intervento si sviluppa in stretta collaborazione con l'équipe sanitaria ed educativa del capofila, garantendo coerenza con i percorsi di cura e integrazione con le altre attività presenti.

Il valore aggiunto del modello risiede nella sua capacità di coniugare qualità metodologica, flessibilità operativa e attenzione alla dimensione umana della cura. In questo senso, i laboratori di ceramico-terapia non rappresentano solo un'attività ricreativa, ma un intervento strutturato che contribuisce all'umanizzazione dei contesti socio-sanitari, promuovendo benessere, partecipazione e continuità relazionale.

Attività 3 - Accoglienza integrata e ospitalità temporanea

L'attività riguarda l'accoglienza residenziale temporanea dei nuclei familiari durante i periodi di cura, con l'obiettivo di garantire prossimità ai luoghi di trattamento e ridurre lo stress psico-fisico dei bambini e dei genitori. WonderLAD mette a disposizione **6 unità abitative** completamente arredate, accessibili e attrezzate per ospitare nuclei di quattro persone. L'ospitalità comprende servizi di pulizia, fornitura e cambio biancheria, kit alimentare biologico per il primo fabbisogno, portierato, accoglienza e supporto amministrativo e pratico per facilitare la permanenza delle famiglie durante i trattamenti. L'attività si realizza presso WonderLAD, nel Comune di Catania, e risponde all'obiettivo di rafforzare la continuità assistenziale, sostenere la de-ospedalizzazione precoce e **ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure**.

Attività 4 - Servizio di accompagnamento da/per i luoghi di cura

L'attività consiste in un servizio di trasporto personalizzato a favore di bambini e/o adolescenti in cura e dei loro accompagnatori, finalizzato a garantire continuità terapeutica nei percorsi in day hospital, nei controlli post-degenza e negli accessi ai servizi sanitari specialistici.

Sono previsti trasferimenti programmati e su richiesta tra abitazione o struttura di accoglienza e ospedale, con veicoli attrezzati con pedane per utenti non deambulanti e dotati, ove necessario, di soluzioni valide anche per il trasporto in posizione supina, ove necessario in relazione alle condizioni post-chemioterapia. Il servizio potrà essere individuale o collettivo, in funzione delle esigenze cliniche e logistiche.

L'attività si sviluppa nel territorio catanese e nell'area della Sicilia orientale interessata dagli spostamenti dei nuclei familiari verso i centri di cura. Essa è collegata all'obiettivo di **rimuovere gli ostacoli logistici e materiali che possono compromettere la regolarità del percorso terapeutico.**

Attività 5 - Riabilitazione psicomotoria e attività sportive adattate

L'attività prevede percorsi riabilitativi specifici rivolti ai bambini affetti da malattia oncologica, finalizzati a contrastare gli effetti collaterali delle terapie e a sostenere il recupero delle competenze funzionali compromesse dalla malattia o da lunghi periodi di allettamento. Gli interventi comprendono attività individuali e di gruppo gestite da fisioterapisti, terapisti della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva e da logopedisti, in raccordo con il fisiatra e con l'équipe clinica di riferimento. Sono inoltre previste attività sportive adattate alle condizioni cliniche e psico-motorie dei minori, quali ping pong, scherma e arti marziali leggere, supervisionate da personale sanitario qualificato. L'attività contempla anche il coinvolgimento attivo dei genitori, attraverso corsi di pilates e benessere posturale, con finalità di supporto al benessere psico-fisico complessivo del nucleo familiare. L'attività si svolge presso WonderLAD, nel Comune di Catania, ed è collegata all'obiettivo di migliorare le capacità psicomotorie, funzionali e relazionali dei minori, nonché di sostenere il **benessere dei caregivers.**

Attività 6 - Attività ludiche e didattiche per la continuità educativa

L'attività prevede laboratori ludico-espressivi e interventi specialistici di sostegno all'apprendimento, finalizzati a promuovere la continuità educativa e il diritto all'istruzione durante e dopo il trattamento oncologico. Le azioni si svolgono presso WonderLAD e presso l'UOC di Oncoematologia Pediatrica e comprendono, in particolare, il potenziamento neuro-cognitivo mediante **Metodo Benso**, con esercizi mirati a rafforzare attenzione, funzioni esecutive, linguaggio e percezione visiva. Sono inoltre previsti sostegno didattico specialistico, counseling educativo e accompagnamento al rientro scolastico. Tale blocco di attività è utile anche a prevenire il rischio di dispersione scolastica e di isolamento sociale. L'attività si realizza prevalentemente nel Comune di Catania, è altresì prevista la possibilità di attivare raccordi operativi anche con le scuole frequentate dai minori nei territori di provenienza. Essa contribuisce all'obiettivo di sostenere lo sviluppo cognitivo, **la continuità formativa e il reinserimento scolastico dei bambini/adolescenti.**

Attività 7 - Accompagnamento al reinserimento sociale e familiare

L'attività è finalizzata a facilitare la ripresa della vita quotidiana dopo la fase acuta della malattia, attraverso azioni di accompagnamento psico-sociale e relazionale rivolte ai minori e ai loro genitori. Comprende assistenza psicologica continuativa nella fase di transizione verso la normalità, accompagnamento della famiglia nel recupero dei ritmi ordinari, nel rafforzamento dei legami familiari e nella costruzione di nuove routine sane e sostenibili. Sono inoltre previste attività inclusive e relazionali volte a facilitare il reinserimento sociale dei minori e a ridurre il rischio di emarginazione post-malattia, anche mediante il coinvolgimento, ove possibile, di coetanei e contesti educativi. L'attività si realizza sia presso WonderLAD sia nel contesto comunitario per gli aspetti di inclusione. Essa è collegata all'obiettivo di sostenere il reinserimento sociale, relazionale e familiare dei bambini/adolescenti nella fase post-acuzie e di remissione.

Attività 8 - Coordinamento, monitoraggio e integrazione con la rete clinico-territoriale

L'attività riguarda il coordinamento generale del progetto, il raccordo operativo con i partner sanitari e territoriali, il monitoraggio dei percorsi attivati e la documentazione degli esiti. Essa comprende la raccolta dei dati di attività e di risultato, il confronto multidisciplinare sui casi, **l'aggiornamento dei percorsi personalizzati e la valorizzazione delle evidenze emergenti anche ai fini del miglioramento continuo e della trasferibilità del modello.** L'attività si realizza trasversalmente sull'intero ambito progettuale e sostiene tutti gli obiettivi specifici, assicurando **coerenza attuativa, qualità degli interventi e integrazione tra le diverse azioni.**

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

<i>Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5</i>	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Attività 1 - Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari																		
Attività 2 - Sostegno psicologico e arteterapia																		
Attività 3 - Accoglienza integrata e ospitalità temporanea																		
Attività 4 - Servizio di accompagnamento da/per i luoghi di cura																		
Attività 5 - Riabilitazione psicomotoria e attività sportive adattate																		

Attività 6 - Attività ludiche e didattiche per la continuità educativa																		
Attività 7 - Accompagnamento al reinserimento sociale e familiare																		
Attività 8 - Coordinamento, monitoraggio e integrazione con la rete clinico-territoriale																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	1	A	LAD ETS	Sez. B.2) "Personale esterno " - D) "Consulenti" fascia C	Collaboratore Esterno	8.460,00
2	1	B	LAD ETS	Sez. B.2) "Personale esterno" - C) "Figure di coordinamento"	Collaboratore Esterno	24.750,00
3	1	B	LAD ETS	Sez. B.2) "Personale esterno" - D) "Consulenti" fascia A	Collaboratore Esterno	19.800,00
4	4	C	LAD ETS	Sez. B.1) "Personale interno"	Dipendente	131.904,19
5	2	C	LAD ETS	Sez. B.2) "Personale esterno"- D "Consulenti" fascia A	Collaboratore Esterno	52.500,00
6	12	C	LAD ETS	Sez. B.2) "Personale esterno"- D "Consulenti" fascia B	Collaboratore Esterno	259.710,00
7	10	C	LAD ETS	Sez. B.2) "Personale esterno"- D "Consulenti" fascia C	Collaboratore Esterno	69.180,00
8	1	C	Fondazione Lene Thun ETS	Sez. B.2) "Personale esterno"- D "Consulenti" fascia C	Collaboratore Esterno	4.500,00

, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	25	C	LAD ETS	SPESE PER ASSICURAZIONE
2				
3				

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per " Funzionamento e gestione del progetto".

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la dichiarazione di collaborazione gratuita secondo il Modello A2, così come previsto dall'Avviso 1/2026.

Il progetto dell'Associazione LAD ETS si avvale di numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati, operanti secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019. Le collaborazioni sono fondamentali per la realizzazione delle attività progettuali e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto. Di seguito vengono descritte le collaborazioni previste, le modalità di collaborazione, le attività svolte in collaborazione:

- **con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico Gaspare Rodolico/San Marco** di Catania è stato sottoscritto un Accordo relativo alla implementazione a titolo gratuito del percorso di "Cure & Care" presso WonderLAD e nei loro reparti di onco-ematologia, radioterapia e pediatria, per il miglioramento della qualità di vita del bambino/adolescente con malattia oncologica, dei suoi genitori e fratelli e l'incremento della compliance ai protocolli medici da seguire con conseguente beneficio per la riduzione degli effetti traumatici a lungo termine. Nel corso del 2025 è stata sottoscritta una convenzione per la progettazione e erogazione da parte di LAD ETS di attività formative accreditate, rivolte al personale sanitario e ai volontari dell'AOU Policlinico.
- con il **Comune di Catania** è stata firmata una Convenzione per la concessione del terreno di proprietà comunale per la realizzazione della casa di accoglienza WonderLAD. La collaborazione relativa al presente progetto si riferisce esclusivamente a tale concessione.
- con l'**Università degli Studi di Catania** è in corso di svolgimento il **Master Universitario di II livello in PsicOncologia Pediatrica** (primo in Italia), progettato e proposto da LAD ETS basato sull'approccio metodologico sviluppato da LAD ETS. E' in forza la convenzione per lo svolgimento dei Tirocini Pratico Valutativi in Psicologia (TPV) e in Logopedia.
- con l'**Istituto Comprensivo Statale Santa Venerina**: diffusione delle iniziative di solidarietà sociale al fine di rafforzare il tessuto sociale, sostenere chi è in difficoltà e promuovere, già in età evolutiva, un senso di comunità per prevenire "Atteggiamenti" discriminatori.
- con l'**Istituto "Italo Calvino"** è in atto una collaborazione che prevede la partecipazione a titolo gratuito degli studenti della scuola alle attività laboratoriali di WonderLAD nell'ambito del Progetto "Scuola in Natura". Nel presente progetto sono previste le medesime attività.
- **Zappia Gioielli** con il marchio Isola Bella conduce gratuitamente un Laboratorio di design, progettazione e modellazione in cera di gioielli presso WonderLAD. Nel presente progetto sono previste le medesime attività.
- **La Collina degli Elfi ODV** – centro di recupero psicofisico per bambini con malattia oncologica e le loro famiglie. Offrirà, presso la struttura situata tra le verdi colline in provincia di Cuneo, la possibilità di trascorrere una settimana di vacanza ai bambini di LAD e alle loro famiglie. Durante il soggiorno i bambini in remissione da malattia oncologica svolgeranno attività di recupero psico-fisico per rigenerarsi e vivere in serenità il ritorno alla normalità.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). È necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi

Le attività affidate a soggetti terzi sono le seguenti:

- **Servizio di trasporto** abituale o occasionale dei piccoli assistiti previsto nell'ambito dell'attività 4, prevede un accompagnamento individuale e/o collettivo, anche in caso di soggetti carrozzati o che hanno necessità di viaggiare in posizione supina da e presso la sede dell'Associazione LAD e presso l'UOC di Onco - Ematologia Pediatrica. I delegati sono la Croce Rossa Italiana e l'ODV Universal Soccorso che sono attrezzate per il trasporto degli utenti carrozzati e/o allettati, con automezzi idonei alla particolarità e finalità del servizio svolto, omologati, abilitati all'uso e conformi alla normativa vigente.
- **Società di Software** per la gestione e la manutenzione della piattaforma informatica WonderLADati, già realizzata, per consentire ai professionisti del centro WonderLAD e del Policlinico di Catania di collaborare per offrire cure complete e personalizzate ai giovani pazienti oncologici e promuovere la multidisciplinarietà e la cura globale
- **Società di elaborazione statistica** dei dati scientifici acquisiti attraverso le attività di ricerca.

- **Attività di Pet Therapy:** il delegato è associazione specializzata in interventi assistiti con animali (I.A.A.)
- **Attività di Scherma:** il delegato è un'ASD che gestisce gli impianti sportivi dell'Università degli Studi di Catania e svolge le sue attività con professionisti specializzati nella gestione di soggetti con fragilità
- **Attività di Jujitsu:** il delegato è un'associazione specializzata e affiliata alla FIJLKAM
- **Attività di Orto Biologico:** il delegato è una società esperta nella gestione di aziende agricole con personale specializzato nella conduzione di attività di orto didattico con i bambini
- **Attività di Promozione, Informazione e Sensibilizzazione:** il delegato è un'Agenzia di Comunicazione con esperienza e competenza anche nel settore non profit

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
OS5 Miglioramento qualità della vita dei piccoli pazienti oncologici e dei loro familiari e attuazione concreta della Child Guarantee.	Attività 1 - Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari	Schede di registrazione dei contatti al servizio di segretariato sociale Tracciamento degli accessi, visualizzazioni e interazioni tramite WebDoc, newsletter e canali social
OS1 - Garantire ai bambini affetti da malattia oncologica e ai loro nuclei familiari l'accesso continuativo a interventi integrati di assistenza psicologica, riabilitativa e socio-educativa, complementari al percorso clinico-terapeutico. OS2 - Rafforzare la presa in carico multidimensionale del minore, sostenendo il benessere psico-emotivo del bambino e della famiglia, favorendo la compliance ai protocolli terapeutici e riducendo l'impatto traumatico della malattia e delle cure nel breve e nel lungo termine.	Attività 2 - Sostegno psicologico e arteterapia	Scheda di osservazione comportamentale sistematica Somministrazione della Observational Scale (ArtsObs) per misurare l'impatto delle attività artistiche sul benessere dei pazienti pediatrici
OS3 - De-ospedalizzazione precoce, riabilitazione globale, servizi di accoglienza e specialistici extraospedalieri funzionalmente integrati ai percorsi clinici. OS5 Miglioramento qualità della vita dei piccoli pazienti oncologici e dei loro familiari e attuazione concreta della Child Guarantee.	Attività 3 - Accoglienza integrata e ospitalità temporanea	Schede di accesso e registrazione delle famiglie accolte; Registro delle presenze nelle unità abitative; Report semestrali delle attività.
OS3 - De-ospedalizzazione precoce, riabilitazione globale, servizi di accoglienza e specialistici extraospedalieri funzionalmente integrati ai percorsi clinici. OS5 Miglioramento qualità della vita dei piccoli pazienti oncologici e dei loro familiari e attuazione concreta della Child Guarantee.	Attività 4 - Servizio di accompagnamento da/per i luoghi di cura	Registro dei destinatari dei trasferimenti effettuati Report semestrali
OS2 - Rafforzare la presa in carico multidimensionale del minore, sostenendo il benessere psico-emotivo del bambino e della famiglia, favorendo la compliance ai protocolli terapeutici e riducendo l'impatto traumatico della malattia e delle cure nel breve e nel lungo termine.	Attività 5 - Riabilitazione psicomotoria e attività sportive adatte	Schede individuali di valutazione e presa in carico; Somministrazione della scala FAAP-o, adottata nell'ambito dello studio ReWori (AIEOP), per la valutazione e il monitoraggio delle abilità motorie nei bambini oncologici;

OS3 - De-ospedalizzazione precoce, riabilitazione globale, servizi di accoglienza e specialistici extraospedalieri funzionalmente integrati ai percorsi clinici.		Report semestrali.
OS1 - Garantire ai bambini affetti da malattia oncologica e ai loro nuclei familiari l'accesso continuativo a interventi integrati di assistenza psicologica, riabilitativa e socio-educativa, complementari al percorso clinico-terapeutico. OS4 - Rafforzamento rete ospedale-territorio-terzo settore	Attività 6 - Attività ludiche e didattiche per la continuità educativa	Registro partecipanti alle attività laboratoriali Report semestrali
OS4 - Rafforzamento rete ospedale-territorio-terzo settore	Attività 7 - Accompagnamento al reinserimento sociale e familiare	Report sulle collaborazioni attivate

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

L'attività di comunicazione accompagnerà tutte le fasi di attuazione del progetto, assicurando visibilità, informazione e coinvolgimento degli stakeholders. L'obiettivo è informare tutti i potenziali destinatari delle opportunità di assistenza e supporto offerte, sollecitando nei soggetti di riferimento il giusto grado di attenzione al progetto e alla metodologia di intervento adottata.

Per garantire un'efficace comunicazione, sarà attivato un gruppo di lavoro così formato:

Agenzia di Comunicazione (soggetto esterno delegato) con l'esperienza e la competenza necessarie per assicurare la diversificazione degli strumenti comunicativi, permettendo di raggiungere differenti target e di conseguire a pieno le finalità comunicative del progetto.

Fotografo: Il fotografo avrà il compito di documentare le varie fasi del progetto che si svolgono presso WonderLAD, catturando immagini significative che possano raccontare le storie dei beneficiari e le attività svolte. Le fotografie saranno utilizzate nei materiali promozionali, sui canali social e nei rapporti di progetto, contribuendo a sensibilizzare il pubblico e gli stakeholders.

Gli strumenti di comunicazione individuati sono:

- **Sito Web:** piattaforma su cui saranno disponibili tutte le informazioni sul progetto, i servizi offerti, le storie dei beneficiari e le novità. Il sito fungerà da punto di riferimento per famiglie, operatori sanitari e stakeholders.

- **Social Media:** utilizzo di piattaforme social (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn) per diffondere aggiornamenti, storie di successo, eventi e campagne di sensibilizzazione. I social media permetteranno di raggiungere un pubblico ampio e variegato, promuovendo l'interazione e il coinvolgimento.

- **Materiali stampati:** brochure, volantini e poster informativi saranno distribuiti presso strutture sanitarie, scuole e comunità locali per aumentare la consapevolezza del progetto e delle opportunità offerte.

- **Eventi e Conferenze:** organizzazione di eventi pubblici e conferenze per presentare i risultati del progetto, condividere esperienze e promuovere la metodologia adottata. Questi incontri favoriranno il dialogo con gli stakeholders e la comunità.

L'attività di comunicazione così articolata permetterà di massimizzare la visibilità del progetto, informare e coinvolgere i potenziali destinatari e gli stakeholders, e **promuovere la metodologia di intervento di LAD ETS**. Il gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione, grazie alla sua composizione e alle competenze specifiche, assicurerà che il messaggio del progetto raggiunga efficacemente tutti i target previsti.

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI specificare la tipologia
<i>Ampliamento e aggiornamento continuo del sito web e dei profili sui principali social media</i>	<i>Web e social media</i>	<i>Offerta di servizi digitali a pazienti e caregiver. Diffusione informazione</i>	

<i>Produzione di materiali informativi (testuali e fotografici)</i>	<i>Web e social media</i>	Diffusione dell'informazione verso le famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica pediatrica	
Diffusione dei risultati scientifici	<i>Fisico, Web e social media</i>	Diffusione della modalità di intervento e creazione di buone prassi da trasferire ad altri contesti	

Allegati: **n° 7** relativi alle collaborazioni (punto 8).